

**AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
NELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE OMOGENEO DELLA PROVINCIA DI
SAVONA**

ALLEGATO 8 ter AL CONTRATTO DI SERVIZIO
(Modalità di revisione del PEF)

1. Introduzione

Nel presente Allegato sono illustrate le modalità di revisione del Piano Economico Finanziario (PEF) che sarà utilizzato nel corso dell'affidamento a supporto della gestione contrattuale.

Nel Contratto di servizio sono contenute le seguenti prescrizioni:

- regole per la gestione della flessibilità contrattuale in relazione ad eventi programmati o non previsti in grado di determinare modifiche nei volumi di servizio erogati;
- regole per la gestione degli adeguamenti inflattivi del corrispettivo contrattuale, dei corrispettivi unitari e dei livelli tariffari
- Annualmente il Gestore predispose l'aggiornamento del PEF individuando tutti gli scostamenti significativi nei costi e nei ricavi di competenza dei servizi affidati e le relative cause e motivazioni
- Annualmente o, al massimo, entro la fine di ogni periodo regolatorio triennale, la Provincia di concerto con il Gestore,
 - stabilisce le modalità di recupero delle eventuali sovracompensazioni, calcolate rispetto al corrispettivo di equilibrio definito nel PEFS (superiore rispetto al corrispettivo contrattuale)
 - nei casi di eventuali sottocompensazioni, determina le modalità di riequilibrio attraverso la revisione della politica tariffaria o del programma di esercizio o altra modalità idonea e nel rispetto dell'Accordo di programma e delle norme di legge.

2. Aggiornamento annuale del PEF

Il PEF predisposto dal Gestore (Allegato8Bis_Add1_PEF_2022") contiene:

- La serie storica del conto economico pluriennale (2019 -2021);
- La previsione del conto economico 2022;
- La previsione del conto economico per i 10 anni di durata dell'affidamento (2023-2032)
- I criteri di riparto tra servizi di trasporto pubblico locale oggetto del contratto e "altri servizi";
- Anagrafica dell'organico del Gestore
- Anagrafica del parco rotabile autorizzato al servizio di trasporto pubblico locale
- Serie storica e previsionale dei driver utilizzati per le stime prospettiche di costi e ricavi
- Piano investimenti per il rinnovo e la riqualificazione del parco rotabile;
- Piano investimenti di adeguamento tecnologico e "altri investimenti previsti"
- Schema 1 - CONTO ECONOMICO REGOLATORIO
- Schema 2 - STATO PATRIMONIALE REGOLATORIO
- Schema 3 - PIANO FINANZIARIO REGOLATORIO SIMULATO

Alla fine di ogni anno “t” il Gestore predispose l’aggiornamento del PEF con le seguenti modalità:

- Rinomina il PEF con l’estensione “anno t”;
- Sostituisce le performance consuntivate nell’anno “t” (costi e ricavi consuntivati nell’esercizio “t”) a quelle preventivate per l’anno “t” nel PEF dell’anno “t-1”
- Analizza gli scostamenti tra PEFS “t” e PEF “t” sia con riferimento all’anno “t” sia con riferimento ai successivi anni di affidamento;
- Sulla base dell’analisi, classifica gli scostamenti per natura delle variazioni (Occasionale/straordinaria, Congiunturale; strutturale) e responsabilità delle variazioni (in base alla matrice dei rischi);
- Evidenzia in una Relazione:
 - a. gli elementi rilevati;
 - b. le azioni che si impegna ad adottare per superare gli scostamenti di responsabilità aziendale;
 - c. propone le azioni di calmierazione per superare gli scostamenti di responsabilità esterna (forza maggiore, Provincia o altro).

3. Aggiornamento del PEF al termine del periodo regolatorio

La Provincia, sulla base delle Relazioni predisposte annualmente dal Gestore e di concerto con lo stesso, annualmente o, al massimo, al termine di ogni periodo regolatorio triennale, la Provincia:

- Verifica la quantificazione degli scostamenti nel periodo regolatorio (o infra-periodo)
- Certifica la natura e responsabilità degli scostamenti
- Individua le azioni di calmierazione idonee a ripristinare le condizioni di equilibrio del PEF;
- Adotta l’aggiornamento del PEF per il successivo periodo regolatorio